

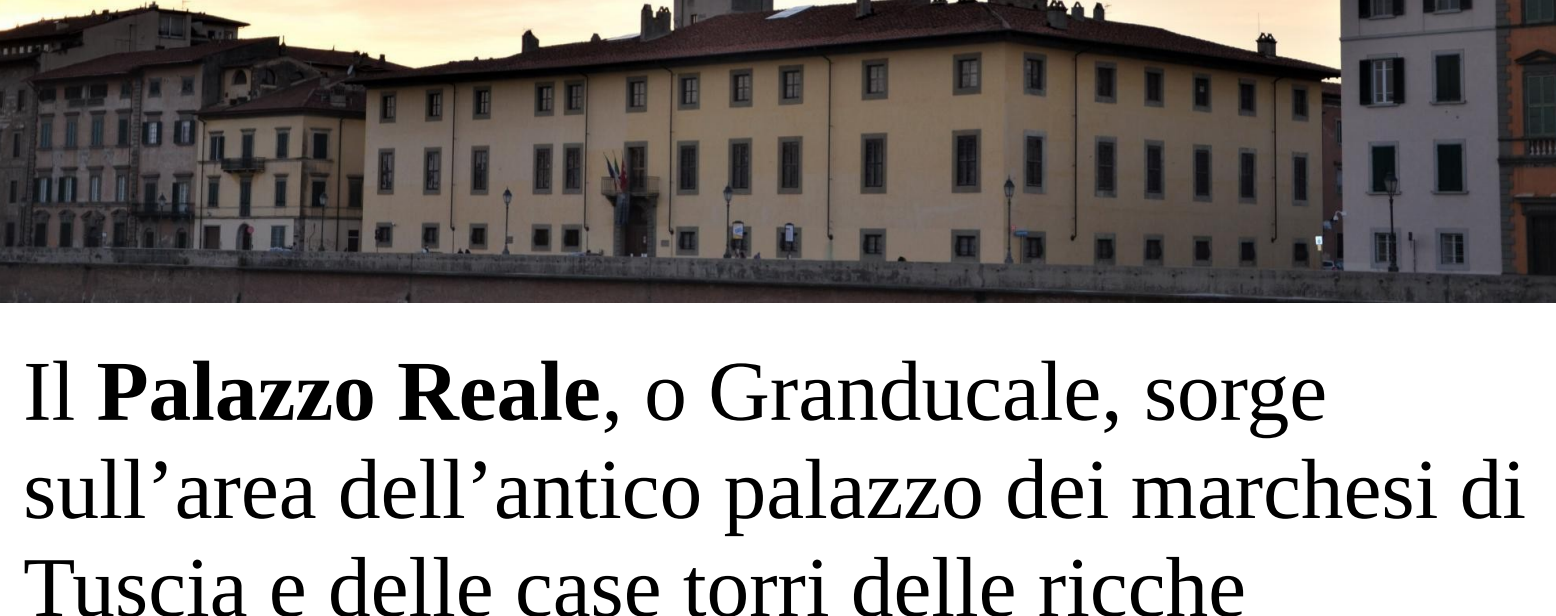
La ricchezza di una città risiede nella sua storia e nelle impronte che di essa si è riusciti a conservare. La storia di Pisa e delle tante personalità che in questo luogo hanno vissuto, e che con le loro opere hanno contribuito a valorizzare la città, è oggi celebrata nei molteplici e variegati musei che con la loro unicità e bellezza la caratterizzano. Ne sono un esempio:

- **Il Museo degli Strumenti per il Calcolo e Museo per gli Strumenti di Fisica, Vecchi Macelli**



**Vecchi Macelli** di Pisa, costruiti alla fine del XIX sec., ma mai del tutto utilizzati. Le strutture più grandi erano i mattatoi, ma esistevano celle per la lavorazione delle carni, forni (si intravedono alcune ciminiere) e uffici. In questo spazio è nato il **Museo degli Strumenti per il Calcolo** dell'Università di Pisa, inaugurato nel 2000, che ospita una raccolta di strumenti per il calcolo, dal 1400 ai giorni nostri, già appartenuti al Dipartimento di Fisica e all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, e un'importante e ricca collezione di macchine legate alla storia dell'informatica. Abachi, **aritmometri** ottocenteschi, pezzi unici come la **Calcolatrice Elettronica Pisana** (1961), intorno alla quale si formò la prima scuola italiana di informatica, l'iconica Olivetti ELEA 6001 (1961). Un viaggio nella scienza, dal **compasso galileiano** e gli esperimenti sulla gravità, alle calcolatrici manuali, passando per la storia della creazione della **dinamo** di Antonio Pacinotti.

- **Palazzo Reale, lungarno Pacinotti**



Il **Palazzo Reale**, o Granducale, sorge sull'area dell'antico palazzo dei marchesi di Tuscia e delle case torri delle ricche famiglie dei Dodi e dei Caetani. Nel 1583 il palazzo fu completamente ricostruito per volere di Francesco I de' Medici, da **Bernardo Buontalenti**, che lo trasformò nel **Palazzo Granducale**, ma l'aspetto attuale si deve all'intervento dei Lorena nel XVIII. Sono di questo periodo i tre ponti sospesi che lo collegano alla Chiesa di San Nicola e al palazzo delle Vedove. Dopo l'unità d'Italia il palazzo fu residenza invernale dei Savoia fino al 1919, quando divenne proprietà dello Stato. Dal 1989 è sede del museo (Museo Nazionale di Palazzo Reale) e della Soprintendenza per i Beni A.P.P.S.A.E. di Pisa e Livorno. Il museo è uno dei più ricchi della città e vanta opere del calibro di **Raffaello**, **Bronzino**, **Rosso Fiorentino** e **Guido Reni**. Di grande pregio è l'esposizione dei cinque **arazzi** di Manifattura Medicea del XVI-XVII secolo, provenienti dalla villa di Poggio a Caiano, oltre alla quadreria di Antonio Ceci, con opere del Francia, **Peter Bruegel il Vecchio** e Canova. Attraverso i ritratti, da Eleonora da Toledo a Vittorio Emanuele II, è possibile rivivere la storia del palazzo e della città, mentre la sezione dedicata al **Gioco del Ponte**, rievocazione storica pisana, ci rivela l'aspetto ludico della città nei secoli.

Altri musei che si trovano a Pisa:

- **Museo delle Aviotruppe**, via di Gello: un piccolo museo dedicato alla storia dei paracadutisti italiani
- **Museo delle Sinopie**: unico al mondo, all'interno dell'ospedale medievale.
- **Museo dell'Opera della Primaziale**: l'arte che ha fatto la storia di Pisa
- **Scuola medica e Musei di Anatomia Umana e Patologica**: la storia della medicina pisana alla ricerca delle patologie più curiose
- **Orto Botanico**, via Luca Ghini: il più antico d'Europa, fondato nel 1543 da Luca Ghini e finanziato da Cosimo I
- **Domus Galilaeana**: un archivio scientifico, da Galileo a Enrico Fermi
- **Palazzo Reale**, lungarno Pacinotti: gli Uffizi pisani, il palazzo Granducale dove perdersi tra opere d'arte del Bronzino, Raffaello e Rosso Fiorentino
- **Arsenali e Cittadella**: gli Arsenali e il Museo delle Navi
- **Domus Mazziniana**, via Mazzini: una biblioteca, un archivio storico, un museo all'interno della casa dove morì Giuseppe Mazzini
- **Palazzo Lanfranchi**, lungarno Galilei: il museo della Grafica che nasconde il segreto di Mary Shelley
- **Casa Museo di Giuseppe Toniolo**: umile, semplice, come fu il grande economista e sociologo
- **Museo Anatomico Veterinario**: un tuffo nell'anatomia veterinaria dell'Ottocento
- **Museo Nazionale di San Matteo**: un tuffo nel più completo museo d'arte medievale d'Italia

- **Collezioni Egittologiche dell'Università di Pisa**, via San Frediano: un viaggio ai tempi di Ippolito Rosellini e Jean François Champollion